

ancora in fatto che, da due o tre giorni, la Camera, anzichè discutere, si è limitata a votare.

Una voce. E chi Le ha impedito di parlare?

Cirmeni. L'interruttore si ricordi della proposta Sacchi! Sta inoltre in fatto che oggi, fra i trentadue disegni di legge, che sono stati votati a tamburo battente, ci sono quattro bilanci più importanti. Basta accennare a quello dell'interno! (*Oh! oh!*)

Per queste ragioni credo che la Camera debba riprendere i suoi lavori il meno tardi possibile.

Di qui al 15 gennaio c'è abbastanza tempo per riposarci delle lunghe fatiche! (*Oh! oh!* — *Commenti animati in vario senso*).

Toaldi. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Toaldi. Rispettando le opinioni degli oratori precedenti, mi permetto di portare la questione su un terreno più pratico, chiedendo che venga stabilito per le nostre riunioni il giorno 24 gennaio, che mi pare sia giovedì, confermando i miei augurî. (*Commenti animati in vario senso*).

Presidente. Allora verremo ai voti.

Aprile. Onorevole presidente, c'è la mia proposta per il 30 gennaio! (*Rumori*).

Presidente. Ci sono tre proposte: la prima è quella dell'onorevole Aprile, perchè le vacanze si prolunghino fino al 30 gennaio; poi viene quella dell'onorevole Toaldi, il quale propone invece che le vacanze vadano fino al 24 gennaio; finalmente viene quella dell'onorevole Cirmeni, che le restringe al 15.

Metterò anzitutto a partito la proposta dell'onorevole Aprile perchè la Camera proroghi i suoi lavori fino al 30 gennaio.

(*Fatta prova e contro prova, la proposta dell'onorevole Aprile non è approvata*).

Viene ora la proposta dell'onorevole Toaldi perchè la Camera aggiorni le sue tornate al 24 gennaio.

La metto a partito.

(*È approvata — Applausi*).

Onorevoli colleghi, per causa del lutto nazionale, essendo sospesi i ricevimenti ufficiali, non procederò al sorteggio della deputazione, che, come di consuetudine, avrebbe dovuto recarsi al Quirinale per presentare alle Loro Maestà gli augurî dell'Assemblea. Ma non perciò saranno meno concordi, meno vivi, meno

affettuosi i voti, che da ogni cuore italiano si levano verso gli amati nostri Sovrani. (*Triplice salva di applausi — Grida di: Viva il Re!*)

Ancora una parola; credo che la Camera vorrà concedere alla Presidenza la facoltà di ricevere le relazioni delle Commissioni, che durante le vacanze avranno compiuto il loro lavoro.

Voci. Sì! sì!

Presidente. Allora così rimane stabilito: e con ciò rinnovo i migliori augurî ai miei carissimi colleghi. Buona fine e buon principio d'anno! (*Applausi*).

Interrogazioni e interpellanze.

Presidente. Prego gli onorevoli segretari di dare lettura delle domande d'interrogazione e d'interpellanza pervenute alla Presidenza.

Stelluti-Scala, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere se, a prevenire e mitigare infortuni e disastri, non creda conveniente proporre norme speciali per riconoscere l'idoneità del personale addetto agli impianti di produzione e distribuzione d'energia elettrica; analogamente a quanto si è fatto con la legge di pubblica sicurezza per il personale addetto alle caldaie a vapore.

« Borsani. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se egli ritenga che le concessioni di forze idrauliche fatte alle Società ferroviarie allo scopo di utilizzarle per la trazione dei treni, possano essere dalle Società stesse totalmente o parzialmente sub-concesse a terzi per scopi diversi.

« Gavazzi, De Nava. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sui criteri che intende seguire circa la estensione del beneficio della legge pei probi-viri, già applicata all'industria dei trasporti, alle grandi reti ferroviarie, in vista specialmente dell'assoluta mancanza di ogni legge o contratto che tuteli i patti e le condizioni del